

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017 DEL 13/06/2019

Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Ambiente e Mobilità - Patrimonio - Reti Infrastrutture
Pubbliche

OGGETTO: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) P.U. 39/URB. - PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLA MAGLIA D5/10 DEL VIGENTE PRG COMPRESA TRA VIA TRANI, STRADA TANGENZIALE, VIA BARBATO E VIA BEATILLO – ATTUAZIONE PER STRALCI FUNZIONALI. L.R. 44/2012 E R.R. N.18/2013. PROPONENTI: PERRONE CAPANO TERESA, TARANTINI FILIPPO, TARANTINI GUIDO, GHINELLI LUCIA, FORTUNATO LEONARDO, FAMILY INVEST S.R.L., GIESSE S.R.L., CHIAPPERINO MICHELE, CHIAPPERINO VINCENZO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO:

- **che**, con nota del 20/11/2018 prot. n. 104582, trasmessa dall'autorità procedente (Settore 2-Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica), si chiedeva di avviare la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. 44/2012 relativa al "**Piano di lottizzazione P.U. 39/Urb. della maglia D5/10 del vigente PRG**" compresa tra via Trani, strada Tangenziale, Via Barbato e Via Beatillo – Attuazione per stralci funzionali - sulla base della seguente documentazione, trasmessa dall'Autorità procedente, su supporto informatico:
 - **copia dell'atto amministrativo** di formalizzazione della proposta di Piano di Lottizzazione (Delibera di Giunta Comunale n. 164 del 09/11/2018), comprensivo della proposta di elenco dei soggetti competenti in materia ambientale da consultare;
 - **rapporto preliminare di verifica**;
 - **elaborati del progetto** qui di seguito riportati:
- *Relazione Tecnica Illustrativa della proposta di attuazione per stralci funzionali*;
- *Tav. 1 SF - maggio 2018 - Suddivisione della maglia in stralci funzionali: Riporto della maglia su mappa catastale*;
- *Tav. 3 SF - maggio 2018 - Suddivisione della maglia in stralci funzionali: Elenco delle ditte ricadenti nella maglia oggetto di lottizzazione, ripartizione percentuale degli utili e degli oneri*;
- *Tav. 5 SF - maggio 2018 - Suddivisione della maglia in stralci funzionali: Planimetria di progetto con indicazione della viabilità. Planimetria di*

- progetto con indicazione delle aree e standard e quelle destinate all'edificazione. Planimetria di progetto con sagome di massimo ingombro;*
- *Tav. 6 SF - maggio 2018 - Suddivisione della maglia in stralci funzionali: Quotatura delle aree e calcolo delle superfici;*
 - *Tav. 7 SF - maggio 2018 - Suddivisione della maglia in stralci funzionali: Pianta ed altimetria di progetto con destinazioni d'uso. Profili e sezioni;*
 - *Tav. 8 SF - maggio 2018 - Suddivisione della maglia in stralci funzionali: Progetti schematici delle opere di urbanizzazione;*
 - *Tav. 9 SF - maggio 2018 - Suddivisione della maglia in stralci funzionali: Tabella dimostrativa del rispetto degli standard urbanistici;*
 - *Tav. 13 SF - maggio 2018 - Suddivisione della maglia in stralci funzionali: Elementi di arredo Urbano;*
 - *Tav. 15 SF - maggio 2018 - Suddivisione della maglia in stralci funzionali: Relazione finanziaria con determinazione dei costi insediativi degli oneri da ripartire tra Comune e Privati;*
 - *Tav. 16.1 SF - maggio 2018 - Schema di convenzione Stralcio Funzionale n°1;*
 - *Tav. 16.2 SF - maggio 2018 - Schema di convenzione Stralcio Funzionale n°2;*
 - **che**, con nota prot. n. 108574 del 03/12/2018 questa autorità competente, ha proceduto alla richiesta di ulteriori documenti e precisamente:
 1. Copia del Piano di Lottizzazione approvato;
 2. Copia degli atti amministrativi relativi alla formazione del Piano;
 3. Valutazione previsionale del clima acustico di cui al comma 3 art. 8 della L. 447/1995;
 4. Integrazione della "costruzione del contesto ambientale" con le interferenze con le infrastrutture a rete (elettrorodotti, ecc);
 5. Pareri e contributi già espressi in sede di formazione del Piano;
 6. Relazione geologica ed eventuali altri studi di settore effettuati;
 - **che**, con nota trasmessa dal Settore 2, prot. n. 12242 del 07/02/2019, è pervenuta la seguente documentazione integrativa e precisamente:
 1. Copia digitale PdL approvato;
 2. Elaborati relativi alle valutazioni previsionali del clima acustico di cui al comma 3 art. 8 della L. 447/1995;
 3. Planimetria verifica previsionale di clima acustico per insediamenti residenziali;
 4. Tavola delle interferenze;
 - **che**, con la stessa missiva (prot.12242/2019) l'autorità procedente precisava, con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione "*che l'iter procedimentale è quello della variante al PdL secondo la vigente legislazione*";
 - **che**, con successiva nota trasmessa dal Settore 2, prot. n. 13981 del 12/02/2019, è pervenuta l'ulteriore documentazione integrativa e precisamente:
 1. Copia della Delibera di Consiglio Comunale n. 53/07 di adozione del



- Piano di Lottizzazione;
2. Copia della Delibera di Consiglio Comunale n. 33/08 di approvazione del Piano di Lottizzazione;
 3. Parere del Genio Civile prot. n. 85772 del 21/11/2007;
- **che**, con nota prot. n. 18958 del 25/02/2019, si è proceduto ad avviare la fase di consultazione del Piano, di cui al comma 2 art. 8 della L.R. 44/2012 e comma 2 art. 12 del D.Lgs. 152/2006, tra i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati (SCMA), invitando gli stessi ad esprimere entro trenta giorni il proprio parere e/o contributo all'Autorità competente ed all'Autorità precedente;
 - **che**, a seguito della consultazione dei SCMA sono pervenuti i seguenti contributi:
 - Nota prot. 14267 del 13/03/2019 – Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 24526 del 13/03/2019;
 - Nota prot. 23934 del 15/03/2019 – Acquedotto Pugliese – acquisita al protocollo dell'Ente al n. 25347 del 15/03/2019;
 - Nota prot. 478 del 15/03/2019 – Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Infrastrutture per la Mobilità – acquisita al protocollo dell'Ente al n. 25561 del 15/03/2019;
 - Nota prot. 4326 del 04/04/2019 – Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia – acquisita al protocollo dell'Ente al n. 31980 del 04/04/2019;
- Rilevato:**
- **che**, con la predetta nota prot. n. 14267 del 13/03/2019, la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Gestione Coordinamento Servizi Territoriali, ha comunicato che *"i terreni interessati dai lavori, non risultano sottoposti al vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. n. 3267/23, per cui questo Servizio non dovrà rilasciare il relativo parere ..."*. Inoltre chiariva che *"non sono emersi tagli di piante d'interesse forestale"*;
 - **che**, con la già invocata nota prot. n. 478 del 15/03/2019 la Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Infrastrutture per la Mobilità, valutata la documentazione progettuale, ha invitato ad osservare quanto segue:
 1. ***Sia individuata ed adeguatamente rappresentata la rete di viabilità extraurbana ed urbana afferente il piano di lottizzazione e, con riferimento ai flussi di traffico attuali, sia effettuata una verifica di funzionalità tenuto conto dell'incremento indotto dall'attuazione del piano;***
 2. ***Al fine di garantire un elevato livello di sicurezza stradale, tutte le intersezioni con la strada provinciale siano progettate secondo le prescrizioni normative previste dal D.M. 19 aprile 2006 "Norme funzionali***



e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali". Nel caso in cui la condotta idrica interrata sia resa carrabile ed in corrispondenza dello svincolo di raccordo tra la S.P.130 e la tangenziale di Andria, si precisa quanto espressamente indicato dal suddetto decreto ministeriale: "omissis.....sulle rampe e lungo gli apprestamenti per le manovre di entrata ed uscita non è consentita la realizzazione di accessi,omissis"

3. Per le sezioni stradali di cui all'elaborato progettuale n. 10, **siano specificate** le corrispondenti categorie stradali come disciplinate dal D.M. 5/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" e siano specificati in planimetria i tratti di viabilità che adottano l'una o l'altra categoria. Per completezza si ritiene opportuno anche predisporre una tavola progettuale riportante la circolazione interna, con particolare attenzione alla definizione degli ingressi e delle uscite afferenti i parcheggi.
4. Le aree di sosta, così come le aree a standard appaiono distribuite in maniera disomogenea tenuto conto che le stesse risultano maggiormente concentrate a nord della condotta idrica;
5. **Siano garantiti** gli attraversamenti pedonali, l'eliminazione delle barriere architettoniche e il corretto dimensionamento dei posti per disabili;
6. La S.P. 130 adiacente al piano di lottizzazione è classificata come strada a valenza paesaggistica pertanto **siano rispettati** gli indirizzi, le direttive e le misure di salvaguardia e di utilizzazione previste dalle norme tecniche di attuazione del PPTR;
7. **Sia limitato** il consumo del suolo con riferimento alle aree pertinenziali dei singoli lotti, nonché l'impermeabilizzazione dei suoli più in generale;
8. Per favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile **siano disposte e normate** soluzioni progettuali di tipo ciclabile/ciclo-pedonale e di trasporto pubblico locale in grado di soddisfare la domanda generata dalla lottizzazione;
9. la previsione del tracciato alternativo della ferrovia appare non più attuale e pertanto, in corrispondenza della stessa, si suggerisce di individuare delle soluzioni progettuali in grado di garantire una maggiore continuità e fruibilità dell'area, evitando di creare zone residuali e marginali;

ed infine rilevava che, allo stato attuale, gli interventi previsti nel Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti non risultano strettamente correlati alle aree del piano di lottizzazione;

- **che**, con la già citata nota prot. 23934 del 15/03/2019, l'Acquedotto Pugliese ha comunicato che, dalle valutazioni cartografiche nell'area individuata e indicata nel Piano di Lottizzazione - maglia D5/10, sono state individuate due condotte idriche primarie, denominate Vecchia e Nuova subdiramazione Andria-Barletta in CR DN 450/600, le cui aree di sedime risultano di proprietà di Acquedotto Pugliese (fg. 22-32, p.lle



312-1989).

Pertanto a salvaguardia delle opere idriche nel Piano di Lottizzazione:

1. dovranno essere rispettate **le distanze** previste dalla vigente normativa (art. 8 comma e) della Legge 8 luglio 1904 n. 381;
 2. sia sempre garantito **l'accesso** alla fascia di proprietà di questa Azienda ai mezzi di lavoro e alle maestranze, al fine di assicurare la manutenzione delle condotte;
 3. a tutela dell'opera idrica, in nessun caso **gli automezzi** che utilizzeranno i parcheggi, previsti in adiacenza alla proprietà AQP dovranno sconfinare sull'area di pertinenza dell'Acquedotto, i cui confini, pertanto, dovranno essere delimitati da cordoli o manufatti similari;
 4. per l'eventuale interrimento dell'esistente linea elettrica aerea di MT, il nuovo tracciato della linea non dovrà in alcun modo impedire l'accessibilità alle tubazioni. Pertanto, qualora la linea elettrica dovesse intersecare la fascia in cui sono posate le condotte AQP, dovrà attraversarla al di sotto della generatrice inferiore ad una distanza minima di 1,00 m, per tutto lo sviluppo della fascia AQP e comunque previa verifica dei campi elettromagnetici al fine di preservare le condotte metalliche. In ogni caso nessuna interferenza con la fascia di sedime di proprietà di questa azienda potrà essere avviata in assenza di apposita convenzione con la scrivente Società;
 5. per gli eventuali futuri allacci idrico-fognari del nuovo complesso edilizio residenziale, accertata la fattibilità di massima alla fornitura del Servizio Idrico integrato, questa Società potrà esprimersi con formale nulla osta solo a seguito della presentazione del progetto esecutivo contenente i fabbisogni idrici, la tipologia e la qualità del refluo scaricato, nonché gli schemi e i profili delle reti idriche e fognarie a realizzarsi e le modalità di connessione alle opere esistenti gestite da questa Società;
 6. la Società manifesta l'intendimento alla partecipazione della lottizzazione de quo, nell'interesse della Regione Puglia che all'uopo dovrà essere coinvolta, quale Ente proprietario dell'area dell'opera idrica presente all'interno della lottizzazione;
- **che**, per quanto concerne la suddetta nota prot. 4326 del 04/04/2019, l'Autorità di Bacino fa presente che, dalla verifica della documentazione desunta dal portale comunale, non risultano vincoli relativi al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005, nell'area di intervento;
 - **che**, con nota prot. n. 31075 del 02/04/2019 gli esiti delle consultazioni con i SCMA, sino ad allora pervenuti, sono stati trasmessi all'Autorità procedente per consentire a quest'ultima di proporre eventuali osservazioni e/o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai soggetti consultati, in modo da fornire ulteriori elementi conoscitivi e

- valutativi ai sensi del comma 3 dell'art. 8 LR 44/2012;
- **che**, con successiva nota prot. n. 42154 dell'08/05/2019, questa autorità competente, ha sollecitato l'autorità procedente ad esprimere eventuali osservazioni;
 - **che**, con nota prot. n. 45365 del 16/05/2019, l'autorità procedente ha comunicato a questa autorità competente che *non vi sono osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati nell'ambito della consultazione*;

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, intervenuti nel corso del procedimento, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del piano di lottizzazione PU n. 38 zona di D5/10 del comune di Andria, sulla base dei criteri previsti nell'allegato 1 alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006, nonché dei criteri previsti dal regolamento regionale 18/2013.

Rilevato che l'area di intervento non è interessata:

- da aree naturali protette ai sensi della L. 6/12/1991, n. 394;
- da zone umide di importanza internazionale (RAMSAR) ai sensi del DPR 13/3/1976, n. 448;
- da siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale ai sensi della direttiva 92/43CEE;
- da Important Bird Areas (progetto natura del geoportale nazionale);
- da siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO;
- da beni culturali di cui al D.Lgs 42/2004, parte II;
- da immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del D.Lgs 42/2004 (parte III);
- da aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 (parte III);
- da zone territoriali omogenee A di cui al DM 2/4/1968, n. 1444;
- da aree ad alta (AP) e media (MP) pericolosità idraulica e da aree a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) così come individuate nel Piano di Bacino Stralcio-Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia;
- da ambiti territoriali estesi A (di valore eccezionale) e B (di valore rilevante) del PUTT/P;
- da aree in cui risulti necessario adottare misure di risanamento della qualità dell'aria di cui al D.Lgs 13/8/2010, n. 155;

Rilevato altresì che:

- nel rapporto ambientale preliminare non vi sono informazioni in merito alla presenza di **siti potenzialmente contaminati** di interesse nazionale;
- nel rapporto ambientale preliminare con riferimento al **Piano Regionale di Qualità dell'Aria** (PRQA) la lottizzazione rientra in Zona "A" (comuni caratterizzati principalmente da emissioni in atmosfera da traffico veicolare);
- in riferimento al **Piano Paesaggistico Territoriale** Paesaggio approvato con deliberazione di giunta regionale 176/2015, l'area della lottizzazione è contermina alla strada a valenza paesaggistica SP 130 BA (pendoli città gemelle);
- in riferimento al **Piano di tutela delle Acque** definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio della Regione Puglia n. 230 del 20/10/2009, il piano di lottizzazione è interessato da *aree soggette a contaminazione salina*.

Considerato:

- **che**, il piano di lottizzazione riguarda un'area posta a nord-est dell'abitato di forma pentagonale allungata delimitata da via Barbato, via Trani, e tangenziale;
- **che**, l'obiettivo del piano è la realizzazione, su aree inedificate, di edifici da destinare alla residenza ed al terziario in attuazione alle previsioni del vigente piano regolatore generale;
- **che**, dalle relazioni istruttorie dell'ufficio urbanistica del 15/12/2006 e del 28/6/2018 si evince che l'area della maglia D5.10 è di 149.687 mq (14,9687 ettari);
- **che**, le *aree soggette a contaminazione salina* sono contemplate nell'allegato I del RR 18/2013 recante "Individuazione delle zone ad elevata sensibilità ambientale";
- **che**, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c) del Regolamento Regionale 18/2013, i piani urbanistici comunali di nuova costruzione nelle zone ad elevata sensibilità ambientale che interessano superfici superiori a 10 ettari sono sottoposti alla VAS disciplinata dagli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012.

Dato atto, per quanto sopra argomentato ed esposto, che il Piano di lottizzazione della maglia D5/10 del vigente PRG compresa tra via Trani, strada Tangenziale, Via Barbato e Via Beatillo, per le sue caratteristiche (*superficie maggiore di 10 ettari e area soggetta a contaminazione salina*), rientra tra i piani

comunali da sottoporre a VAS di cui agli articoli 4, comma 1, lett. c) del R.R.18/2013 e art.9 e seguenti del L.R. 44/2012;

Rilevato che il presente provvedimento è stato sottoscritto dal Responsabile del procedimento ing. Paolo Bavaro per conformità alle risultanze istruttorie, ai sensi del 2° periodo, lettera e), comma 1, art. 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come da schema di provvedimento allegato alla presente;

DI DARE ATTO che non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al Responsabile del procedimento ed al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis dell' Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., nonché del comma 4, art. 8 del Piano Triennale Anticorruzione;

LETTO il Decreto Commissariale n. 836 del 14/05/2019 con il quale è stato attribuito l'incarico per l'adozione dei provvedimenti in materia di tutela paesaggistica all'Ing. Santola Quacquarelli;

Considerato che sussiste la competenza comunale all'adozione del presente atto giusta delega di cui al comma 3 art. 4 della LR 44/2012 e ss.mm.ii.;

Visti

il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, n. 152;
la LR 14 dicembre 2012, n. 44;
il RR 8 ottobre 2013, n. 18;
il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

D E T E R M I N A

1. di **ritenere** le premesse parte integrante del presente dispositivo;
2. di **dare atto** che il *piano Piano di lottizzazione della maglia D5/10 del vigente PRG compresa tra via Trani, strada Tangenziale, Via Barbato e Via Beatillo* insiste su una superficie di circa 15 ettari e che è interessato da aree soggette a **contaminazione salina di cui al vigente Piano di Tutela delle Acque**;
3. di **dare atto** che le *aree soggette a contaminazione salina* sono zone ad *elevata sensibilità ambientale* di cui allegato I del RR 18/2013 e che i piani urbanistici comunali di nuova costruzione nelle zone ad elevata sensibilità ambientale di superficie superiore a 10 ettari sono sottoposti a **VAS** di cui agli articoli 9 e seguenti della LR 44/2012, come espressamente previsto dall'art. 4, comma 1, lettera c) del RR 18/2013;
4. di **assoggettare** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 9 e seguenti della LR 44/2012 *il piano Piano di lottizzazione della maglia D5/10 del vigente PRG compresa tra via Trani, strada Tangenziale, Via Barbato e Via Beatillo - Attuazione per stralci funzionali*, tenendo conto dei contributi fatti pervenite dai soggetti competenti



- in materia ambientale;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Autorità Procedente, Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica di questo comune ed al proponente;
 6. **di pubblicare** il presente provvedimento, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 5 art. 8 della LR 44/2012;
 7. **di pubblicare** il presente provvedimento integralmente sul sito web istituzionale del comune di Andria, ai sensi del comma 5 art. 8 della LR 44/2012;
 8. **di rendere noto** che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Puglia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;
 9. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;
 10. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio per 15 giorni.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017 DEL 13/06/2019

OGGETTO: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) P.U. 39/URB. - PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLA MAGLIA D5/10 DEL VIGENTE PRG COMPRESA TRA VIA TRANI, STRADA TANGENZIALE, VIA BARBATO E VIA BEATILLO – ATTUAZIONE PER STRALCI FUNZIONALI. L.R. 44/2012 E R.R. N.18/2013. PROPONENTI: PERRONE CAPANO TERESA, TARANTINI FILIPPO, TARANTINI GUIDO, GHINELLI LUCIA, FORTUNATO LEONARDO, FAMILY INVEST S.R.L., GIESSE S.R.L., CHIAPPERINO MICHELE, CHIAPPERINO VINCENZO.

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Ambiente e Mobilità - Patrimonio - Reti Infrastrutture Pubbliche
Santola Quacquarelli / INFOCERT SPA

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"
